

Mobilità transfrontaliera

Rilevamento presso i
valichi di confine

Agosto 2022



Dipartimento
del territorio

Sommario

INTRODUZIONE	2
I. CONTEGGIO DEL VOLUME DI TRAFFICO IN INGRESSO AI VALICHI CON L'ITALIA	3
1.1 Esito dei rilievi	5
Tabelle riassuntive	7
2. INCHIESTA FACCIA A FACCIA AI VALICHI PRINCIPALI	10
2.1 Modalità dell'inchiesta	10
2.2 Esito dei rilievi	12
2.2.1 Tutte le entrate	12
2.2.2 Pendolari per lavoro e formazione	13
3 ALLEGATI	16

Introduzione

Nei mesi da settembre a novembre 2021 si è svolto il quarto rilevamento del traffico transfrontaliero ai valichi di confine ticinesi (le edizioni precedenti si erano svolte nel 2014, 2016 e nel 2018).

Il processo è stato suddiviso in due fasi: il rilevamento del volume di traffico in entrata (28 settembre 2021) e l'inchiesta faccia a faccia (tra ottobre e novembre 2021).

Nella prima fase è stato eseguito un conteggio: presso i valichi stradali sono stati contati i veicoli in ingresso suddividendoli per immatricolazione, grado di occupazione e tipologia. Sono inoltre stati contati ciclisti e pedoni.

Nella seconda fase sono stati intervistati i conducenti delle automobili in ingresso ai valichi stradali riguardo alle loro abitudini di mobilità.

Lo scopo del rilevamento è di ottenere informazioni circa le abitudini di mobilità dei viaggiatori transfrontalieri e, quando possibile, verificare l'evoluzione rispetto ai rilevamenti precedenti. Preso atto della situazione esistente, la finalità ultima è quella di individuare le migliori soluzioni per contenere e ridurre il traffico veicolare alle frontiere con l'Italia e lungo i principali assi di penetrazione, migliorando così la viabilità e la qualità di vita.

1. Conteggio del volume di traffico in ingresso ai valichi con l'Italia

Il 28 settembre 2021 si è svolto – contemporaneamente in tutti i valichi di confine rilevanti per lo studio – il conteggio del volume di traffico in entrata¹. Rispetto al rilevamento precedente (2018) non è stato riproposto il conteggio dei passeggeri dei treni regionali in entrata ai valichi ferroviari di Chiasso e Stabio.

I dati sono stati raccolti durante le fasce orarie 05:00-09:00, 10:00-12:00, 13:00-15:00 e 16:00-18:00².

Il conteggio ai valichi stradali è stato eseguito suddividendo i veicoli per immatricolazione (CH, I, Altro), grado di occupazione (numero di occupanti) e tipologia (automobile, moto, furgone, altro). I dati sono stati raccolti manualmente.

Ai valichi stradali, parallelamente a questi conteggi, sono stati condotti conteggi automatici tramite contatori fissi e mobili, al fine di definire il volume complessivo di veicoli in transito presso tutti i valichi di confine.

¹ Durante questa giornata sono stati impiegati 40 ausiliari esterni e 9 collaboratori del DT.

² A causa di lavori in corso il valico di Camedo era aperto solamente nelle seguenti fasce orarie: 12:30-13:30 e 17:00-08:30

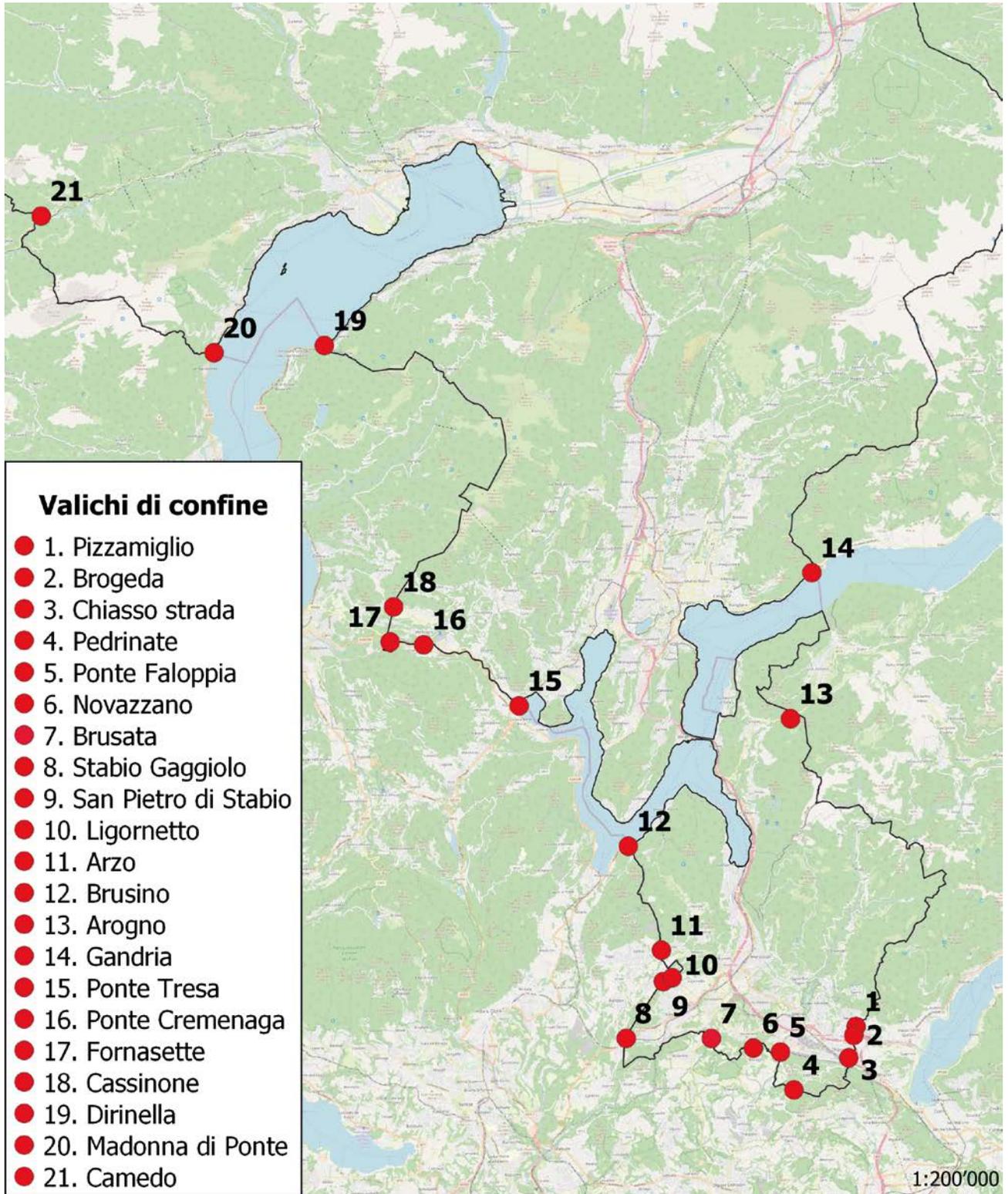


Figura 1: Ubicazione e numerazione dei valichi di confine

1.1 Esito dei rilievi

Volume del traffico

Rispetto al 2018, durante le fasce orarie di rilevamento constatiamo una diminuzione del 5% dei veicoli in entrata al territorio cantonale (sono escluse le biciclette). Questa diminuzione si concentra in particolar modo nelle regioni Luganese (-7%) e Mendrisiotto (-6%). Nella regione Locarnese invece constatiamo una stabilità rispetto ai valori del 2018.

Nella prima fascia oraria (05:00-09:00) abbiamo registrato 40'574 entrate (-2%), nella seconda (10:00-12:00) 9'314 (-3%), nella terza (13:00-15:00) 8'703 (-14%) e nell'ultima fascia oraria (16:00-18:00) 6'728 entrate (-13%). Nelle due fasce mattutine constatiamo una diminuzione generale del 3% mentre nelle due fasce pomeridiane una diminuzione del 13%.

Più di due terzi dei veicoli sono entrati in Ticino dai valichi del Mendrisiotto (68%). Il valico con il maggior numero di transiti è Chiasso Strada con 7'021 veicoli in ingresso (ossia il 10.7% di tutti i veicoli in entrata in Ticino), seguito da Stabio Gaggiolo (6'841, 11%) e Chiasso Brogeda (6'662, 10%).

Rispetto al 2018, a causa dei lavori in corso sull'autostrada in territorio italiano, vi è stato un riversamento di traffico dal valico di Chiasso Brogeda (-31%) verso altri valichi vicini.

Tipo di veicolo

Le automobili rappresentano il 90% dei veicoli a motore in ingresso (90% nel 2018), i motoveicoli il 7% (8% nel 2018) e furgoni e altri tipi di veicolo il restante 3%. La percentuale di motoveicoli varia a seconda della fascia oraria: tra le 05:00 e le 09:00 è mediamente del 9%, mentre nelle altre fasce orarie è minore, tra il 4% e il 6%.

Il valico con la più alta percentuale di motoveicoli si conferma Ponte Tresa con il 18% (il 26% nella fascia oraria 05:00-09:00), seguita da Cassinone con l'11% (13% tra le 05:00 e le 09:00) e Gandria con il 10% (12% tra le 05:00 e le 09:00). Le percentuali più basse si registrano invece a Camedo con il 2%, seguito da San Pietro di Stabio con il 3% e Brusino con il 4%.

La quota di furgoni si attesta al 2%, in linea con quanto registrato nel 2018. La percentuale più alta di furgoni si registra a Cassinone (6%).

Immatricolazione dei veicoli

Le percentuali di immatricolazione dei veicoli restano pressoché invariate rispetto al 2018: dall'inchiesta 2021 risulta che il 79% dei veicoli in entrata in Ticino è immatricolato in Italia (79% nel 2016; 79% nel 2018). Questo dato varia molto a seconda della fascia oraria di rilevamento. Tra le 05:00 e le 09:00 i veicoli italiani sono infatti il 92%, mentre sono solo il 51% tra le 10:00 e le 12:00, percentuali pressoché invariate rispetto ai rilevamenti precedenti.

La variazione è rilevante anche a seconda del valico: come negli anni precedenti, il valico turistico di Brogeda è quello che presenta la percentuale più bassa di veicoli transitanti immatricolati in Italia (59%). Chiasso Brogeda

è anche il valico che conta il maggior numero di veicoli immatricolati al di fuori di Italia e Svizzera (21%), seguito da Madonna di Ponte con il 9%. I valichi con la percentuale più alta di veicoli immatricolati in Italia (93%) sono quelli di Camedo e Ligometto. Quest'ultimo è anche tra i valichi che conta il minor numero di veicoli con targhe europee.

Grado di occupazione dei veicoli

L'occupazione delle automobili in entrata ai valichi ticinesi è diminuita rispetto ai rilevamenti del 2016 e del 2018: l'82% delle automobili è occupato da una sola persona (78% nel 2018), il 16% da due persone e il 2% da tre o più persone. Considerando solo le automobili immatricolate in Italia, la percentuale con occupazione singola aumenta fino all'87%.

Il grado di occupazione delle automobili in ingresso dai valichi ticinesi nelle fasce orarie d'inchiesta è leggermente diminuito, passando mediamente da 1.26 rilevato nel 2018 a 1.21 nel 2021. Le sole automobili immatricolate in Italia registrano un grado di occupazione di 1.15 (1.21 nel 2018).

L'occupazione varia molto a seconda del valico e della fascia oraria. Tra le 05:00 e le 09:00 la media scende a 1.12 persone per automobile (in leggera diminuzione rispetto al 2018 quando era del 1.17), con punte di 1.23 nelle automobili transittanti al valico locarnese di Camedo e un minimo di 1.07 al valico di San Pietro di Stabio.

L'occupazione nelle fasce orarie 10:00-12:00 e 13:00-15:00 è diminuita leggermente rispetto al 2018: da 1.39 è passata a 1.35 persone per automobile. Anche tra le 16:00 e le 18:00 si osserva lo stesso fenomeno: da un'occupazione di 1.43 persone per automobile nel 2018 si è passati a 1.39. Per le fasce orarie diurne l'occupazione media più alta è stata registrata a Chiasso Brogeda con 1.42 (1.16 tra le 05:00 e le 09:00; 1.60 tra le 10:00 e le 12:00; 1.71 tra le 13:00 e le 15:00; 1.67 tra le 16:00 e le 18:00).

Traffico pedonale e ciclabile

Come nel 2018 sono stati rilevati anche gli ingressi delle biciclette presso tutti i valichi e dei pedoni presso i valichi di Chiasso Strada e Ponte Tresa. Le fasce orarie di rilevamento sono le medesime considerate per il rilevamento dei veicoli.

Nella giornata del 28 settembre 2021 sono entrati in Ticino 788 ciclisti (+27% rispetto al 2018) attraverso i valichi stradali. Il 24% di questi è transitato dal valico di Ponte Tresa, il 12% da Chiasso Strada e l'11% da Brusino. I valichi meno utilizzati dai ciclisti, escludendo Chiasso Brogeda, sono stati Camedo (0.4%) e Fornasette (0.8%).

I pedoni entrati dai valichi di Chiasso Strada e Ponte Tresa sono stati rispettivamente 1'085 (-26.6% rispetto al 2018) e 800 (-45.9% rispetto al 2018). Ad entrambi i valichi la punta più alta è stata nuovamente registrata tra le 07:00 e le 08:00 con rispettivamente 164 e 220 pedoni.

Tabelle riassuntive

Valico	Veicoli totali	% del totale	% veicoli IT	% auto	% auto IT occup=1 risp auto IT	% moto	Grado di occupazione auto	Grado di occupazione auto IT
Arogno	951	1%	86%	92%	86%	5%	1.19	1.15
Arzo	867	1%	76%	93%	85%	5%	1.21	1.19
Brusata	5'416	8%	86%	91%	86%	8%	1.19	1.16
Brusino	1'713	3%	83%	92%	86%	4%	1.19	1.17
Camedo	893	1%	93%	96%	78%	2%	1.25	1.24
Cassinone	452	1%	78%	83%	88%	11%	1.15	1.12
Chiasso Brogeda	6'662	10%	59%	90%	82%	4%	1.42	1.21
Chiasso Strada	7'021	11%	67%	90%	87%	8%	1.18	1.16
Dirinella	2'066	3%	79%	91%	87%	7%	1.22	1.14
Fornasette	1'913	3%	86%	88%	87%	9%	1.21	1.15
Gandria	4'502	7%	83%	88%	86%	10%	1.22	1.17
Ligornetto	2'419	4%	93%	93%	87%	4%	1.15	1.15
Madonna di ponte	3'849	6%	73%	88%	85%	7%	1.29	1.17
Novazzano Marcetto	2'659	4%	92%	94%	89%	5%	1.12	1.12
Pedrinete	1'172	2%	89%	92%	88%	5%	1.16	1.14
Pizzamiglio	3'930	6%	74%	90%	86%	8%	1.20	1.15
Ponte Cremonaga	2'035	3%	89%	91%	90%	7%	1.12	1.11
Ponte Faloppia	3'572	5%	92%	92%	90%	5%	1.13	1.12
Ponte Tresa	4'953	8%	72%	78%	88%	18%	1.20	1.13
San Pietro di Stabio	1'433	2%	83%	95%	91%	3%	1.10	1.10
Stabio Gaggiolo	6'841	10%	85%	92%	88%	6%	1.18	1.14
Totale	65'319	100%	79%	90%	87%	7%	1.21	1.15

Tabella 1: Conteggio del volume di traffico in ingresso ai valichi con l'Italia, 28 settembre 2021, tutte le fasce orarie

Valico	Veicoli totali	% del totale	% veicoli IT	% auto	% auto IT occup=1 risp auto IT	% moto	Grado di occupazione auto	Grado di occupazione auto IT
Arogno	700	2%	91%	92%	90%	6%	1.12	1.12
Arzo	540	1%	90%	92%	88%	5%	1.16	1.15
Brusata	3'143	8%	96%	89%	88%	10%	1.13	1.14
Brusino	1'201	3%	87%	93%	90%	3%	1.13	1.12
Camedo	845	2%	96%	97%	78%	1%	1.23	1.23
Cassinone	275	1%	89%	80%	93%	13%	1.08	1.07
Chiasso Brogeda	3'170	8%	87%	89%	88%	7%	1.16	1.13
Chiasso Strada	3'316	8%	92%	87%	92%	11%	1.10	1.10
Dirinella	1'589	4%	90%	92%	87%	7%	1.15	1.14
Fornasette	1'127	3%	93%	86%	92%	12%	1.10	1.08
Gandria	3'348	8%	93%	87%	88%	12%	1.15	1.14
Ligornetto	1'904	5%	95%	93%	88%	4%	1.14	1.14
Madonna di ponte	2'480	6%	95%	87%	87%	9%	1.15	1.15
Novazzano Marcetto	2'201	5%	94%	94%	91%	4%	1.10	1.10
Pedrinete	733	2%	93%	93%	91%	5%	1.12	1.12
Pizzamiglio	1'825	4%	89%	89%	94%	9%	1.08	1.07
Ponte Cremonaga	1'465	4%	95%	91%	94%	7%	1.08	1.07
Ponte Faloppia	2'656	7%	94%	93%	92%	5%	1.10	1.10
Ponte Tresa	2'746	7%	91%	71%	91%	26%	1.10	1.10
San Pietro di Stabio	1'048	3%	89%	95%	94%	3%	1.07	1.07
Stabio Gaggiolo	4'262	11%	95%	91%	91%	8%	1.10	1.10
Totale	40'574	100%	92%	89%	90%	9%	1.12	1.12

Tabella 2: Conteggio del volume di traffico in ingresso ai valichi con l'Italia, 28 settembre 2021, fascia oraria 05:00-09:00

Valico	Veicoli totali	% del totale	% veicoli IT	% auto	% auto IT occup=1 risp auto IT	% moto	Grado di occupazione auto	Grado di occupazione auto IT
Arogno	82	1%	70%	95%	81%	2%	1.30	1.19
Arzo	103	1%	40%	94%	73%	2%	1.26	1.32
Brusata	814	9%	67%	95%	83%	3%	1.27	1.19
Brusino	154	2%	69%	92%	73%	3%	1.34	1.28
Camedo	0	0%	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Cassinone	55	1%	56%	87%	77%	5%	1.29	1.29
Chiasso Brogeda	1'233	13%	42%	90%	66%	2%	1.60	1.37
Chiasso Strada	1'947	21%	28%	96%	77%	4%	1.17	1.27
Dirinella	195	2%	42%	90%	82%	4%	1.58	1.20
Fornasette	272	3%	72%	94%	80%	4%	1.38	1.23
Gandria	489	5%	51%	91%	75%	5%	1.45	1.28
Ligornetto	143	2%	78%	97%	85%	3%	1.20	1.17
Madonna di ponte	505	5%	36%	84%	73%	5%	1.67	1.29
Novazzano Marcetto	142	2%	79%	94%	86%	5%	1.17	1.15
Pedriate	156	2%	76%	93%	82%	3%	1.22	1.18
Pizzamiglio	680	7%	59%	93%	77%	5%	1.28	1.24
Ponte Cremonaga	178	2%	70%	87%	76%	6%	1.26	1.25
Ponte Faloppia	252	3%	74%	92%	80%	5%	1.25	1.22
Ponte Tresa	885	10%	48%	88%	83%	8%	1.30	1.19
San Pietro di Stabio	116	1%	68%	93%	80%	6%	1.18	1.23
Stabio Gaggiolo	913	10%	66%	95%	82%	3%	1.30	1.21
Totale	9'314	100%	51%	92%	78%	4%	1.34	1.24

Tabella 3: Conteggio del volume di traffico in ingresso ai valichi con l'Italia, 28 settembre 2021, fascia oraria 10:00-12:00

Valico	Veicoli totali	% del totale	% veicoli IT	% auto	% auto IT occup=1 risp auto IT	% moto	Grado di occupazione auto	Grado di occupazione auto IT
Arogno	85	1%	81%	91%	68%	5%	1.41	1.35
Arzo	119	1%	67%	93%	81%	6%	1.32	1.25
Brusata	939	11%	81%	94%	83%	5%	1.23	1.20
Brusino	175	2%	77%	91%	78%	5%	1.32	1.25
Camedo	18	0%	67%	78%	67%	19%	1.50	1.50
Cassinone	61	1%	69%	87%	81%	8%	1.28	1.19
Chiasso Brogeda	1'288	15%	30%	89%	68%	1%	1.71	1.40
Chiasso Strada	952	11%	67%	92%	80%	7%	1.35	1.24
Dirinella	149	2%	47%	88%	86%	10%	1.37	1.16
Fornasette	253	3%	82%	91%	74%	6%	1.36	1.31
Gandria	401	5%	63%	91%	80%	6%	1.35	1.23
Ligornetto	245	3%	88%	94%	85%	4%	1.16	1.15
Madonna di ponte	358	4%	48%	91%	76%	4%	1.56	1.32
Novazzano Marcetto	200	2%	86%	90%	85%	9%	1.20	1.18
Pedriate	161	2%	89%	92%	85%	7%	1.17	1.15
Pizzamiglio	698	8%	65%	93%	76%	6%	1.30	1.26
Ponte Cremonaga	202	2%	86%	93%	86%	5%	1.17	1.15
Ponte Faloppia	449	5%	90%	90%	87%	8%	1.18	1.17
Ponte Tresa	714	8%	48%	86%	82%	8%	1.31	1.20
San Pietro di Stabio	168	2%	74%	93%	84%	6%	1.21	1.19
Stabio Gaggiolo	1'068	12%	76%	94%	81%	5%	1.29	1.23
Totale	8'703	100%	65%	91%	80%	5%	1.36	1.23

Tabella 4: Conteggio del volume di traffico in ingresso ai valichi con l'Italia, 28 settembre 2021, fascia oraria 13:00-15:00

Valico	Veicoli totali	% del totale	% veicoli IT	% auto	% auto IT occup=1 risp auto IT	% moto	Grado di occupazione auto	Grado di occupazione auto IT
Arogno	84	1%	62%	92%	69%	7%	1.42	1.31
Arzo	105	2%	50%	91%	75%	6%	1.30	1.31
Brusata	520	8%	64%	93%	76%	5%	1.29	1.27
Brusino	183	3%	69%	89%	73%	8%	1.35	1.36
Camedo	30	0%	40%	97%	58%	3%	1.73	1.42
Cassinone	61	1%	57%	92%	71%	6%	1.21	1.29
Chiasso Brogeda	971	14%	26%	91%	61%	1%	1.67	1.49
Chiasso Strada	806	12%	59%	91%	76%	7%	1.35	1.29
Dirinella	133	2%	43%	92%	84%	7%	1.36	1.16
Fornasette	261	4%	75%	92%	76%	6%	1.36	1.26
Gandria	264	4%	48%	92%	68%	7%	1.53	1.47
Ligornetto	127	2%	90%	88%	72%	10%	1.35	1.37
Madonna di ponte	506	8%	23%	93%	85%	4%	1.38	1.17
Novazzano Marcetto	116	2%	74%	97%	70%	3%	1.32	1.34
Pedrinete	122	2%	77%	87%	78%	10%	1.30	1.28
Pizzamiglio	727	11%	58%	89%	77%	8%	1.33	1.26
Ponte Cremenaga	190	3%	71%	93%	75%	7%	1.32	1.31
Ponte Faloppia	215	3%	82%	95%	78%	3%	1.27	1.25
Ponte Tresa	608	9%	50%	90%	80%	8%	1.38	1.26
San Pietro di Stabio	101	2%	55%	94%	89%	4%	1.16	1.11
Stabio Gaggiolo	598	9%	57%	94%	79%	4%	1.32	1.23
Totale	6'728	100%	53%	92%	76%	6%	1.39	1.29

Tabella 5: Conteggio del volume di traffico in ingresso ai valichi con l'Italia, 28 settembre 2021, fascia oraria 16:00-18:00

2. Inchiesta faccia a faccia ai valichi principali

Durante i mesi di ottobre e novembre 2021 si è svolta un'inchiesta specifica presso i conducenti di automobili in entrata in Ticino. Questa è stata svolta nei 18 valichi più importanti del Cantone: Pizzamiglio, Chiasso Brogeda, Chiasso strada, Pedriate, Ponte Faloppia, Novazzano Marretto, Brusata, Stabio Gaggiolo, San Pietro di Stabio, Ligornetto, Arzo, Brusino, Gandria, Ponte Tresa, Ponte Cremenaga, Fornasette, Dirinella e Madonna di Ponte.

Nelle giornate di inchiesta³ sono stati eseguiti in parallelo dei conteggi del traffico veicolare tramite postazioni di conteggio automatico al fine di determinare i volumi di transito nelle 24 ore necessari per la corretta ponderazione del campione intervistato.

2.1 Modalità dell'inchiesta

I veicoli sono stati scelti dal personale predisposto (collaboratori della Sezione della mobilità, guardie di confine o agenti addetti alla regolazione del traffico) secondo un principio casuale e ai conducenti sono stati chiesti i seguenti dati⁴:

- Immatricolazione del veicolo
- N° di occupanti del veicolo
- Domicilio del conducente
- Origine del viaggio
- Destinazione del viaggio
- Scopo del viaggio
- Periodicità di questo spostamento
- Motivo dello spostamento in automobile

Nel caso l'intervistato fosse stato un pendolare (lavoro o formazione), è stato chiesto anche:

- Disponibilità di un parcheggio riservato
- Localizzazione del parcheggio (direttamente a destinazione o meno)
- Disponibilità del conducente a condividere l'automobile
- Conoscenza del conducente di iniziative a favore della mobilità promosse dall'azienda in cui lavora (solo pendolari lavoro)
- Flessibilità degli orari di lavoro (solo pendolari lavoro)
- Svolgimento di lavoro a turni (solo pendolari lavoro)

Visto il contesto particolare dovuto alla crisi sanitaria Covid, è stata posta anche la domanda se ciò abbia influenzato o meno le abitudini di mobilità.

Nell'arco delle 6 giornate di inchiesta, durante le quali sono stati impiegati un totale di 12 collaboratori ausiliari, sono state raccolte 9'182 interviste, svolte nelle fasce orarie 06:00-09:00 / 10:00-12:00 / 13:00-15:00 /

³ 20/22/27/29 ottobre 2021 e 10/12 novembre 2021.

⁴ Le interviste sono state svolte con l'ausilio di tablet appositamente programmati.

Ai dati è stata applicata una ponderazione basata sul numero di interviste svolte, sul numero di passaggi complessivi della fascia oraria di rilevamento, sul traffico giornaliero del giorno di rilevamento e sul traffico feriale medio di ottobre-novembre 2021.

Nel capitolo 2.2 sono commentati solo i dati generali, senza entrare nel dettaglio di ogni valico. I dettagli possono essere consultati nel documento *Allegato_Indagine presso i valichi di confine 2021.xlsx*.

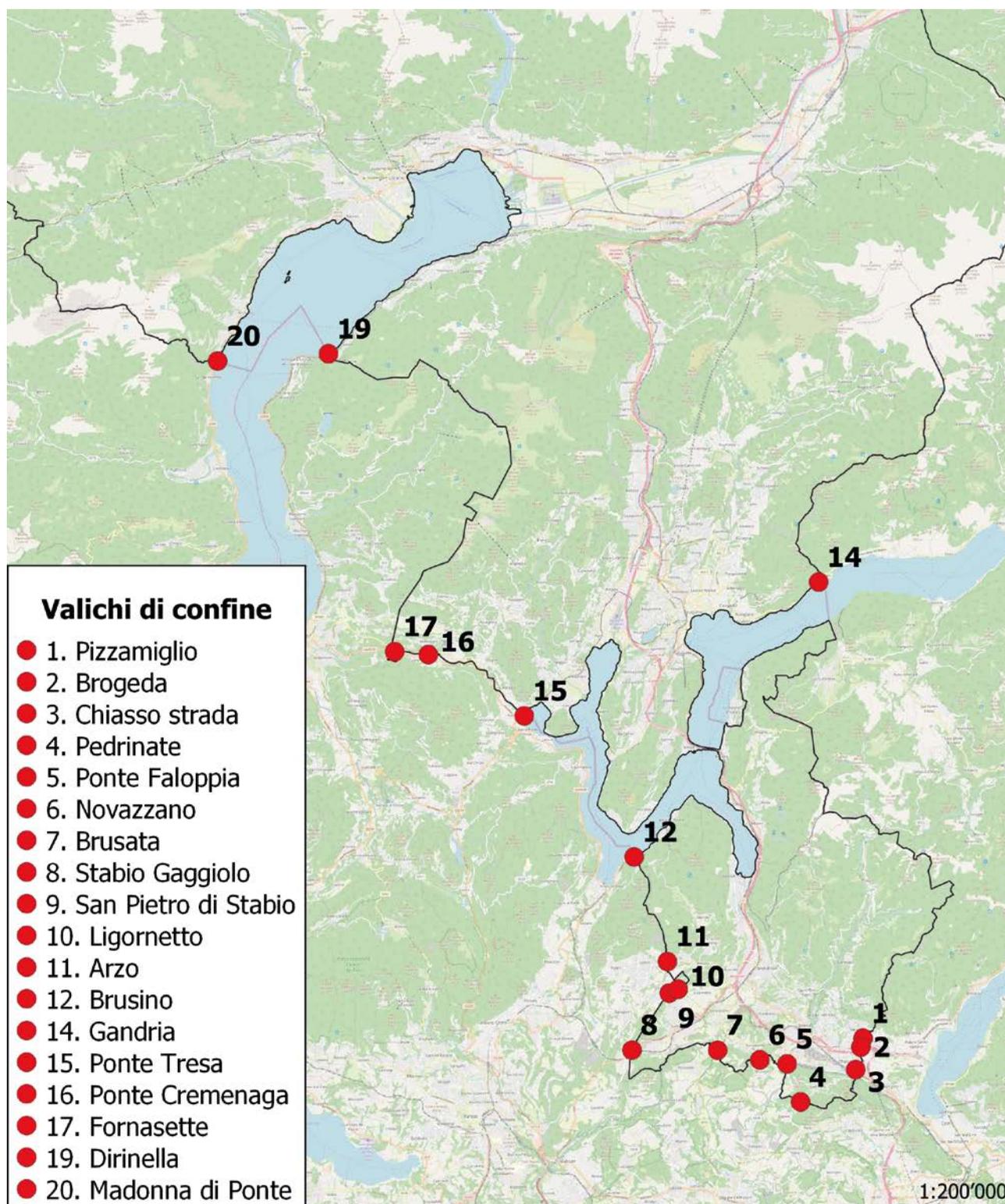


Figura 2: Ubicazione e numerazione dei valichi di confine interessati dall'inchiesta faccia a faccia

2.2 Esito dei rilievi

2.2.1 Tutte le entrate

Immatricolazione dei veicoli

L'80% degli intervistati era a bordo di un veicolo con targhe italiane, circa il 18% di un veicolo con targhe ticinesi, mentre il rimanente 2% era a bordo di un veicolo con targhe svizzere (non Ticino) o estere (non Italia). I dati rilevati sono in linea con quelli del 2018. Si possono notare forti variazioni a seconda della fascia oraria di rilevamento. Tra le 06:00 e le 09:00 la percentuale di veicoli italiani è del 93%, che scende al 63% nella fascia 16:00-18:00. Le variazioni dipendono anche fortemente dal valico: nella fascia oraria tra le 06:00 e le 09:00 a Novazzano Marcetto si registra il 98% di targhe italiane, mentre a Brusino l'89%.

Scopo del viaggio

La maggior parte degli intervistati (65%), si sposta per recarsi sul luogo di lavoro (pendolari), il 14% per tempo libero, il 6% per acquisti (escluso carburante), il 6% per rifornimento di carburante, il 3% per viaggi di lavoro, il 2% per servizi (posta, banca, visite mediche, ecc.) e il restante 5% per altri motivi. Rispetto al 2018 constatiamo un importante aumento della quota dei lavoratori pendolari (+14%) e una decrescita per il tempo libero (-4%) e per gli acquisti incluso il carburante (-10%).

Il traffico pendolare avviene prevalente nella fascia oraria 06:00-09:00 (90%, nel 2018 87%), diminuisce tra le 10:00 e le 12:00 (32%, nel 2018 25%), cresce leggermente nella fascia 13:00-15:00 (46%, nel 2018 35%), per poi scendere al 25% (15% nel 2018) tra le 16:00 e le 18:00.

Durante la giornata il traffico più significativo è generato soprattutto da spostamenti per acquisti, per il tempo libero e rifornimento di carburante. Il picco più alto si registra nella fascia oraria 16:00-18:00, con il 58% di spostamenti di cui 32% per il tempo libero, il 13% per gli acquisti e il restante 13% per il rifornimento di carburante.

I dati raccolti permettono di distinguere i residenti in Ticino e Grigioni italiano al rientro da un acquisto in Italia. Questi casi rappresentano il 66% degli spostamenti per acquisti (senza considerare gli acquisti di carburante), che equivale al 4% degli spostamenti totali. I rientri dagli acquisti in Italia dei residenti in Ticino e Grigioni italiano si concentrano soprattutto nelle fasce orarie della mattina (10:00-12:00) e del tardo pomeriggio (16:00-18:00).

Grado di occupazione dei veicoli

Il grado di occupazione medio si attesta a 1.24 (1.26 nel 2018) persone per automobile. L'occupazione varia molto a seconda dello scopo dello spostamento: gli spostamenti per tempo libero registrano il grado di occupazione più alto con 1.47 persone per veicolo; mentre gli spostamenti per lavoro pendolare registrano il tasso più basso con 1.11. Gli studenti pendolari fanno registrare un grado di occupazione di 1.39 persone per automobile. Gli spostamenti per viaggi di lavoro mostrano un grado di occupazione di 1.25, 1.32 per i servizi, 1.49 per gli acquisti e 1.33 per altri scopi.

Destinazioni principali

Approssimativamente il 92% degli intervistati indica come destinazione finale il Canton Ticino e il Grigione italiano, il 3% altri Cantoni, un altro 3% Italia e il restante 1% altri paesi all'estero.

Il 67% di coloro che si dirigono in Ticino o Grigioni italiano varcando un valico del Mendrisiotto indicano di fermarsi in questa regione, il 28% continua invece in destinazione del Luganese e il restante 4% prosegue più a nord. Le principali destinazioni sono Lugano (14%), Mendrisio (11%), Stabio (9%) e Chiasso (8%).

I veicoli che entrano dai valichi della Valle della Tresa (Ponte Tresa, Fornasette, Ponte Cremenaga) si dirigono principalmente nel Luganese (87%), in particolar modo a Lugano città (28%), Monteggio (10%), Caslano (9%), Bioggio (5%) e Agno (4%). I veicoli che transitano dal valico di Gandria sono diretti principalmente a Lugano città (57%). Dai valichi di Dirinella e Madonna di Ponte transitano invece veicoli diretti soprattutto a Locarno (32%), Ascona (12%) e Brissago (10%).

Rimane confermato il fenomeno dell'utilizzo del suolo ticinese quale bretella/scorciatoia (entrata e uscita da valichi ticinesi, senza fermarsi in Svizzera). Questo tipo di traffico rappresenta il 3% del totale ed è in linea con l'inchiesta 2018.

Origini

Le origini degli spostamenti si trovano principalmente nelle province di Como (50%, 46% nel 2018), Varese (35%, 38% nel 2018) e Verbania (5%). Il Comune dal quale proviene il maggior numero di intervistati è Como (12%), seguito da Varese (5%) e Luino (4%).

2.2.2 Pendolari per lavoro e formazione

Immatricolazione dei veicoli

Il 94% (93% nel 2018) dei pendolari varca il confine con un'automobile immatricolata in Italia, il 6% delle automobili è invece immatricolato in Ticino.

Grado di occupazione dei veicoli

I pendolari fanno registrare un grado di occupazione di 1.11 (1.14 nel 2018) persone per automobile; la maggioranza dei veicoli dei pendolari è quindi occupata da una sola persona. I pendolari per formazione presentano un grado di occupazione più alto: 1.39 (1.47 nel 2018) persone per automobile.

Presentano un grado di occupazione più alto della media le automobili dei pendolari per lavoro diretti nel Grigioni italiano (1.23) come pure nel Locarnese e Vallemaggia (1.16); in direzione del Mendrisiotto e del Luganese le occupazioni sono invece del 1.09 e 1.11. Tra le zone di destinazione più significative che riscontrano un grado di occupazione più alto, troviamo Castel San Pietro (1.32), Genestrerio (1.28), Agno (1.20) e Rancate (1.16). Le zone verso le quali lo spostamento avviene con un grado più basso sono invece: Riva San Vitale (1.07), Caslano (1.07), Stabio (1.06) e Morbio Inferiore (1.04).

Le destinazioni cittadine registrano i seguenti gradi di occupazione: Bellinzona (1.15), Chiasso (1.09), Locarno (1.12), Lugano (1.11) e Mendrisio (1.09).

Destinazioni principali

Le principali destinazioni dei pendolari si concentrano nel Mendrisiotto (46%, 42% nel 2018) e Luganese (41%, 44% nel 2018), seguiti dal Locarnese (7%, 8% nel 2018) e Bellinzonese (4%, 3% nel 2018). I Comuni più frequentemente raggiunti sono Lugano città (16%), Mendrisio (12%) e Stabio (9%). Da notare che l'1% dei pendolari

Origini

I Comuni di origine dei lavoratori pendolari si concentrano nelle due province di confine: il 48% degli spostamenti ha origine nella provincia di Como (49% nel 2018) e il 41% nella provincia di Varese (40% nel 2018); segue la provincia di Verbania (5%).

In particolare l'11% dei pendolari parte dalla città di Como, il 6% dalla città di Varese e il 4% da Luino.

Posteggio

I posteggi gratuiti erano a disposizione del 70% (67% nel 2018) degli intervistati; il 6% (2% nel 2018) degli intervistati ha dichiarato di non disporre di un posteggio a destinazione; solo l'1% (invariato rispetto al 2018) dei conducenti utilizza invece un P+R. Il restante 0.2% ha risposto di non sapere oppure non ha risposto alla domanda (2% nel 2018).

Il Locamese ha una quota di posteggi a pagamento sopra la media cantonale (29%), seguono il Bellinzonese (28%), il Luganese (25%), il Mendrisiotto (23%), il Grigioni italiano (14%) e per finire le Tre Valli (9%).

Tutti i centri degli agglomerati hanno una quota di posteggi a pagamento sopra la media cantonale: Locarno (42%), Lugano (38%), Bellinzona (37%), Chiasso (39%) e Mendrisio (39%). Tutti gli altri principali Comuni di destinazione registrano una quota di posteggi a pagamento inferiore alla media cantonale: Bioggio (19%), Manno (17%), Balerna (16%), Stabio (15%) e Novazzano (9%).

Perché in automobile?

Alla domanda "perché usa l'automobile per questo spostamento?", il 48% degli intervistati ha risposto per mancanza di alternative (già 48% nel 2018), il 29% per il confort (33% nel 2018), il 12% per la durata del viaggio (9% nel 2018), il 6% per servizio automobile/carburante e il restante 5% per altri motivi.

La scelta dell'automobile dipende anche dalla capillarità del trasporto pubblico nei luoghi di provenienza e destinazione dello spostamento. Il motivo "mancanza di alternative" è quindi citato più spesso da chi percorre tratte poco o mal servite dai mezzi pubblici. Sono i pendolari provenienti da Verbania ad aver dichiarato più frequentemente quale motivo della scelta dell'automobile la "mancanza di alternative" (65%). Motivo sollevato solo dal 31% dei pendolari in provenienza da Milano e provincia, più sensibili sul confort (il 43% di loro dichiara di avere un vantaggio sul confort scegliendo l'automobile invece dei mezzi pubblici).

Orari di lavoro e telelavoro

Ai pendolari per lavoro è stato chiesto se avessero un orario di lavoro flessibile e, in caso di risposta negativa, se svolgessero lavoro a turni. Inoltre vista la recente crisi sanitaria, è stato chiesto se svolgessero parte delle attività in telelavoro.

Il 46% (52% nel 2018) dei lavoratori intervistati ha dichiarato di avere orari fissi e di questi il 21% (23% nel 2018) di lavorare a turni. L'84% dei lavoratori non svolge attività in telelavoro.

Iniziative legate alla mobilità aziendale

Ai pendolari per lavoro è stata posta la domanda "È a conoscenza di iniziative a favore della mobilità promosse dalla sua azienda?": il 64% (66% nel 2018) ha risposto negativamente.

In buona parte dei comparti aziendali ticinesi sono stati avviati dei piani di mobilità aziendale di comparto. In alcuni di questi la percentuale di lavoratori a conoscenza di queste iniziative aumenta, come ad esempio nella zona di Bedano (57% a conoscenza), Stabio (52% a conoscenza), Agno, Bioggio e Manno (51% a conoscenza).

Mobilità e COVID

Alla domanda se attualmente le abitudini di mobilità sono diverse rispetto al periodo antecedente la crisi sanitaria COVID, solo il 20% degli intervistati ha risposto positivamente.

3. Allegati

Allegati conteggio 2021 (file: Allegato_Conteggio presso i valichi di confine 2021.xlsx)

1. Tabelle riassuntive
2. Grado di occupazione
3. Entrate

Allegati indagine 2021 (file: Allegato_Indagine presso i valichi di confine 2021.xlsx)

Elenco indicatori:

1. Immatricolazione
2. Immatricolazione pendolari
3. Destinazione
4. Destinazione pendolari
5. Origini
6. Origini pendolari
7. Scopo
8. Scopo con immatricolazione
9. Orario flessibile
10. Lavoro a turni
11. Regolarità spostamenti
12. Posteggio a destinazione
13. Quota posteggi a pagamento
14. Posteggio in azienda
15. Motivo spostamento in automobile
16. Scopo spostamento e provincia di origine
17. Occupazione
18. Occupazione pendolari
19. Grado di occupazione
20. Grado di occupazione e scopo
21. Grado di occupazione pendolari
22. Grado di occupazione per destinazione
23. Iniziative pro mobilità
24. Regione di entrata e destinazione
25. Automobile e acquisti
26. Origine e Destinazioni
27. Origine e Destinazioni Acquisti
28. Origine e Destinazioni Lavoro
29. Origine e Destinazioni Scuola
30. Origine e Destinazioni Mancanza alternative
31. Turni, orari e telelavoro
32. Iniziative pro mobilità e destinazione
33. Abitudini mobilità e COVID



Per ulteriori informazioni

Dipartimento del territorio
Sezione della mobilità
Via Franco Zorzi 13,
6501 Bellinzona

tel. +41 91 814 26 51
e-mail dt-sm@ti.ch
www.ti.ch/sm